



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2504/2026

OGGETTO: FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVITA & FIGLI S.R.L.. IMPIANTO PER IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO RIFIUTI SITO A GENOVA IN VIA ROMAIRONE 52R. MODIFICA NON SOSTANZIALE D'UFFICIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RILASCIATA CON A.D. 556/2026, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON A.D. 1290/2026.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2764_2026.docx

Hash:

1D0A6594B972475EAF78F6BD111458E41C1FDFA09FC424E244916755B4B5EF758FE13C475F85B1E1
F213CF64F741A1D8775C537FA226429B687CEC4CB2DB5A53

Nome file allegato: Tabella nuovi codici EER batterie Direttiva EU 2025-934.pdf

Hash:

7F18C986B3F58149EE5C254F7123FF396956590238376918F87686077B9B1F8ACC0DEC057517CE5E
C7E0433437C3B212753BF7BE2D9EC49A4F80834FB469255E

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2504/2026

Oggetto: FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVIDA & FIGLI S.R.L.. IMPIANTO PER IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO RIFIUTI SITO A GENOVA IN VIA ROMAIRONE 52R. MODIFICA NON SOSTANZIALE D'UFFICIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RILASCIATA CON A.D. 556/2026, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON A.D. 1290/2026.

In data 27/08/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti altresì

la “Decisione Delegata (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025 che modifica la decisione del 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie”;

la successiva rettifica alla Decisione Delegata (UE) 2025/934 della Commissione del 19 agosto 2025;

il D.M. 5 febbraio 1998 recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” e in particolare:

- la Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

– la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;

il D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;

il D.M. 22 settembre 2020, n. 188, recante “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) da carta e cartone – Attuazione articolo 184-ter, comma 2, D.Lgs 152/2006”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l’altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30/06/2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03/08/2012;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26/05/2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

Premesso che

FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVIDA & FIGLI S.R.L., presso l’insediamento sito a Genova in via Romairone 52R, svolge attività di stoccaggio, recupero e trattamento rifiuti in forza dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata con A.D. 556/2026, successivamente rettificato con A.D. 1290/2026 e ss.mm.ii.;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 49736, del 11/08/2026 la Società ha indicato la casistica di riferimento rispetto alla Direttiva EU 934/2025

la scrivente amministrazione ha disposto modifica d’ufficio all’autorizzazione in oggetto relativa al comparto rifiuti costituiti da batterie, introdotta dalla sopraggiunta norma Decisione delegata 934/2025, e che pertanto non è previsto alcun contributo di spese istruttorie;

con nota prot. n. 51329 del 21/08/2026 è stato comunicato l’avvio del procedimento relativo alla modifica d’ufficio del sopracitato titolo autorizzativo. Ai sensi dell’art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato altresì comunicato:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il referente amministrativo;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 30 giorni dalla data di avvio del procedimento ovvero entro il 20/09/2026;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Atteso che alla data di chiusura dell'istruttoria del 24/08/2026 non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che

l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.sa Chiara Pasolini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

la relazione istruttoria per il comparto rifiuti, che costituisce anche relazione di chiusura del procedimento, è inserita nell'apposito fascicolo informatico con prot. n. 51535 del 24/08/2026;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che

il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

per il presente atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative e poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative e poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

favorevolmente, si possa procedere alla modifica d'ufficio, non sostanziale, dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata a FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVITA & FIGLI S.R.L. con A.D. 556/2026, successivamente rettificato con A.D. 1290/2026 e ss.mm.ii., per l'attività di stoccaggio, recupero e trattamento rifiuti svolta presso l'insediamento sito a Genova in via Romairone 52R;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

la modifica d'ufficio, non sostanziale, dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata a FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVITA & FIGLI S.R.L. con A.D. 556/2026, successivamente rettificato con A.D. 1290/2026 e ss.mm.ii., per l'attività di stoccaggio, recupero e trattamento rifiuti svolta presso l'insediamento sito a Genova in via Romairone 52R, ferma la durata dell'autorizzazione vigente, nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni, aggiuntive rispetto al quadro prescrittivo originario dell'A.D. 556/2026 successivamente rettificato con A.D. 1290/2026, relative al comparto rifiuti costituiti da batterie:

- 1) le quantità di rifiuti avviate a trattamento e le volumetrie di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzate non subiscono variazioni;
- 2) in attuazione della Decisione EU 2025/934, a decorrere dal 9 dicembre 2026, l'elenco dei codici EER ricadenti nella categoria batterie, si intende integralmente e automaticamente sostituito dai codici indicati nella "Tabella nuovi codici EER batterie Direttiva EU 2025/934" allegata al presente atto, contenente la nuova nomenclatura e la codifica aggiornata delle batterie. Il gestore è tenuto ad attenersi alla suddetta riclassificazione per la gestione e la tracciabilità dei rifiuti all'entrata in regime della citata disciplina;
- 3) le batterie aventi differenti caratteristiche chimiche dovranno essere tenute stoccate separatamente, mantenendo distanze di separazione adeguate a garantire appropriate condizioni di sicurezza e in contenitori omologati e idonei rispetto alla composizione chimica delle batterie stesse, alla configurazione di stoccaggio prevista e utilizzati in conformità con le linee guida del produttore e i carichi massimi di sicurezza;
- 4) lo stoccaggio delle batterie deve avvenire in aree ben ventilate o sotto una copertura resistente alle intemperie garantendo un ambiente asciutto e fresco evitando l'esposizione a temperature estreme e a fonti di calore (compresa la luce solare diretta);

INVIA

copia del presente atto a:

- FRATELLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVITA & FIGLI S.R.L.;
- Regione Liguria;
- Comune di Genova;
- ARPAL;
- ATS Liguria;
- Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Si rammenta che il presente atto è rilasciato esclusivamente sotto il profilo ambientale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Restano espressamente fatti salvi e impregiudicabili tutti gli obblighi, le competenze e i nulla osta derivanti sia dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011, e relative regole tecniche, sia dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 6 giorni dalla data di avvio del procedimento d'ufficio del 21/08/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**

Tabella nuovi codici EER batterie Direttiva EU 2025/934

Codice EER	Descrizione
09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci da 16 06 01 a 16 06 04, da 16 06 07 a 16 06 11 o 16 06 14
10 08 21*	Scorie derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie al litio contenenti sostanze pericolose
10 08 22	Scorie derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie al litio diverse da quelle di cui alla voce 10 08 21
10 08 23*	Scorie derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie al nichel contenenti sostanze pericolose
10 08 24	Scorie derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie al nichel diverse da quelle di cui alla voce 10 08 23
10 08 25*	Scorie derivanti dal riciclaggio di altri rifiuti di batterie contenenti sostanze pericolose, a eccezione di quelle di cui alle voci 10 04 01, 10 08 21 e 10 08 23
10 08 26	Scorie derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie diverse da quelle di cui alla voce 10 08 25
16 06 01*	Rifiuti di batterie al piombo-acido
16 06 02*	Rifiuti di batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	Rifiuti di batterie contenenti mercurio
16 06 04*	Rifiuti di batterie alcaline (diversi da quelli di cui alla voce 16 06 03)
16 06 06*	Elettroliti di rifiuti di batterie, oggetto di raccolta differenziata
16 06 07*	Rifiuti di batterie al litio
16 06 08*	Rifiuti di batterie al nichel diversi da quelli di cui alla voce 16 06 02 (ad esempio NiMH, Na-NiCl ₂)
16 06 09*	Rifiuti di batterie allo zinco, comprese le batterie all'ossido di argento
16 06 10*	Rifiuti di batterie al sodio contenenti sostanze pericolose (tranne quelli di cui alla voce 16 06 11)
16 06 11*	Rifiuti di batterie al sodio-zolfo
16 06 12	Altri rifiuti di batterie al sodio, con l'eccezione di quelli di cui alle voci 16 06 10 e 16 06 11
16 06 13*	Rifiuti di batterie misti
16 06 14*	Altri rifiuti di batterie contenenti sostanze pericolose
16 06 15	Rifiuti di batterie non altrimenti specificati, diversi da quelli di cui alle voci 16 06 12 e 16 06 14
16 06 22*	Rifiuti della fabbricazione di batterie al piombo-acido contenenti sostanze pericolose (ad esempio pasta di piombo)
16 06 23	Rifiuti della fabbricazione di batterie al piombo-acido diversi da quelli di cui alla voce 16 06 22
16 06 24*	Rifiuti della fabbricazione di batterie al litio contenenti sostanze pericolose (ad esempio scarti catodici, liquami catodici, e celle, moduli e/o pacchi di batterie fuori specifica)
16 06 25	Rifiuti della fabbricazione di batterie al litio diversi da quelli di cui alla voce 16 06 24 (ad esempio scarti anodici)
16 06 26*	Rifiuti della fabbricazione di batterie al nichel contenenti sostanze pericolose (ad esempio materiale catodico liquido e solido)
16 06 27	Rifiuti della fabbricazione di batterie al nichel diversi da quelli di cui alla voce 16 06 26
16 06 28*	Rifiuti della fabbricazione di batterie alcaline contenenti sostanze pericolose
16 06 29	Rifiuti della fabbricazione di batterie alcaline diversi da quelli di cui alla voce 16 06 28
16 06 30*	Rifiuti della fabbricazione di batterie allo zinco contenenti sostanze pericolose
16 06 31	Rifiuti della fabbricazione di batterie allo zinco diversi da quelli di cui alla voce 16 06 30
16 06 32*	Rifiuti della fabbricazione di batterie al sodio contenenti sostanze pericolose
16 06 33	Rifiuti della fabbricazione di batterie al sodio diversi da quelli di cui alla voce 16 06 32
16 06 34*	Rifiuti della fabbricazione di batterie contenenti sostanze pericolose diversi da quelli di cui alle voci 16 06 22, 16 06 24, 16 06 26, 16 06 28, 16 06 30 e 16 06 32

Codice EER	Descrizione
16 06 35	Rifiuti della fabbricazione di batterie diversi da quelli di cui alle voci 16 06 23, 16 06 25, 16 06 27, 16 06 29, 16 06 31 e 16 06 33
19 02 12*	Sali solidi e loro soluzioni contenenti metalli pesanti provenienti dal riciclaggio delle batterie
19 02 13*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 14 01*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie al piombo-acido e dei rifiuti della fabbricazione di batterie al piombo-acido contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 02*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie al litio e dei rifiuti della fabbricazione di batterie al litio contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 03*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie al nichel e dei rifiuti della fabbricazione di batterie al nichel contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 04*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie alcaline e dei rifiuti della fabbricazione di batterie alcaline contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 05*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie allo zinco e dei rifiuti della fabbricazione di batterie allo zinco contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 06*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie al sodio e dei rifiuti della fabbricazione di batterie al sodio contenenti una miscela di materiali degli elettrodi
19 14 07*	Frazione intermedia del trattamento termico e/o meccanico dei rifiuti di batterie e dei rifiuti della fabbricazione di batterie contenenti una miscela di materiali degli elettrodi, non altrimenti specificata alle voci da 19 14 01 a 19 14 06
19 14 08	Leghe derivanti dal riciclaggio di rifiuti di batterie (in forma massiccia)
20 01 42*	Rifiuti di batterie inclusi nelle voci da 16 06 01 a 16 06 04, da 16 06 08 a 16 06 11 o 16 06 14 e rifiuti misti di batterie contenenti tali rifiuti di batterie, inclusa anche la voce 16 06 07
20 01 43*	Rifiuti di batterie al litio inclusi nella voce 16 06 07
20 01 44	Rifiuti di batterie diversi da quelli di cui alle voci 20 01 42 e 20 01 43